

Prof.ssa Valentina Moro
Università degli Studi di Verona

Al Decano del Dipartimento di Scienze Umane
Dell'Università degli Studi di Verona
Prof. Agostino Portera

e alla Presidente della Commissione Elettorale
Prof.ssa Luigina Mortari

e p.c. al Rettore
dell'Università degli Studi di Verona
Prof. Pier Francesco Nocini

Oggetto: presentazione della candidatura alla carica di Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane per il triennio 2024/2025- 2025/2026. 2026/2027

Carissimo Decano,

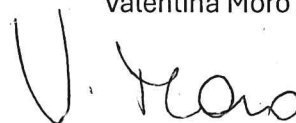
come da Tuo decreto rep. 5739/2024 Prot n. 199253 del 23 maggio 2024 inoltro la mia candidatura alla carica di Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane per il triennio accademico 2024/2027.

Allego alla presente:

- programma elettorale
- cv aggiornato ad Aprile 2024 e corredato dalla documentazione del mio profilo scientifico.

Rimanendo a disposizione Tua e dei colleghi per eventuali integrazioni e chiarimenti, rimango a tua disposizione.

Valentina Moro



Prof.ssa Valentina Moro

Candidatura a Direttrice del Dipartimento di SCIENZE UMANE

Programma triennale 2024-2027

Introduzione

Premessa necessaria per la definizione di un programma triennale del Dipartimento di Scienze Umane riguarda la collocazione del Dipartimento all'interno dell'Ateneo di Verona e del territorio provinciale e regionale, nonché la sua visibilità e il suo peso a livello nazionale e internazionale.

La posizione del Dipartimento richiama direttamente le principali finalità dell'impegno accademico che, a rischio di scadere nella retorica, credo sia importante richiamare: la formazione delle e degli studenti e lo sviluppo e la diffusione della conoscenza. Il lavoro accademico trova il suo senso nella convinzione che la formazione e lo sviluppo dei saperi possano migliorare la società e il vivere comune. Il loro ordine sequenziale non è di grande importanza, perché l'intreccio tra le due finalità è talmente stretto e bidirezionale da rendere l'una imprescindibile per l'altra. Non può esistere una formazione di qualità senza lo studio e senza la ricerca. Al contempo, l'attività scientifica sarebbe sterile se non fosse divulgata e se non avesse ricadute dirette sulla formazione e sul contesto sociale. È per questo, credo, che i diversi ambiti in cui siamo tutti/e impegnati/e – la didattica, la ricerca, il public engagement, l'internazionalizzazione, la comunicazione – sono così strettamente connessi. Ne deriva che l'impegno dei singoli e delle singole docenti può diventare gravoso, tanto più se si consideri che, accanto alla versatilità richiesta per seguire i diversi ambiti di attività, lo svolgimento della ricerca scientifica necessita del reperimento delle risorse finanziarie e umane, con un tempo dedicato alla scrittura di progetti utili alla partecipazione a bandi di finanziamento. Nessuno/a è naturalmente predisposto/a a tutti questi compiti nella stessa misura; tutti abbiamo dei punti di forza e dei punti di debolezza. Per questo, l'interazione collaborativa all'interno del Dipartimento diventa essenziale per la crescita comune.

Tra gli scopi del lavoro accademico e le attività dei singoli, c'è tutto ciò che scandisce l'attività quotidiana universitaria: le lezioni, i prodotti scientifici, la raccolta di fondi, la valutazione delle attività e dei prodotti scientifici, le carriere individuali, l'organizzazione dei corsi di studio, lo sviluppo dei settori e delle aree scientifiche di appartenenza, gli impegni istituzionali. In mezzo – vale a dire in questo spazio tra le singolarità e le finalità dell'attività accademica – si colloca l'attività del Dipartimento, luogo di supporto ai singoli e di interazione tra persone, saperi, interessi e metodi di studio.

Il nostro Dipartimento è il risultato di numerosi processi di aggregazione di aree disciplinari diverse. Tali aggregazioni si sono rese nel tempo necessarie, anche come conseguenza di modifiche legislative e nell'organizzazione dell'Ateneo. Questo rende il nostro Dipartimento un Dipartimento dialettico, capace di offrire risposte a diverse istanze oggi avanzate dal contesto sociale e dal territorio. Le Scienze Umane stanno emergendo come portatrici di saperi assolutamente necessari in contesti culturali in cui lo smisurato – e, a volte, vorticoso – sviluppo tecnologico genera sempre più una richiesta di senso. I cambiamenti associati alla diffusione di varie forme di tecnologia, ma anche le incertezze che i recenti eventi sociopolitici portano con loro e le preoccupazioni circa la sostenibilità degli attuali stili di vita, stanno trasformando le relazioni che i singoli hanno con gli altri

e con l'ambiente e pongono domande nuove. Le Scienze Umane possono contribuire a ipotizzare risposte a tali domande. In questi anni, il Dipartimento ha lavorato intensamente per creare nuove opportunità di interazione con un numero estremamente elevato di ambiti disciplinari, diversi da quelli che lo caratterizzano, presenti in Ateneo. In una continua attività di scambio e confronto istituzionale e culturale, il Dipartimento di Scienze Umane ha assunto un ruolo decisivo in Ateneo e ha contribuito al riconoscimento dell'Ateneo nel territorio e nel contesto culturale e sociale della città di Verona. Un ruolo il cui rilievo dovrà essere ulteriormente potenziato, a partire dalle competenze presenti, ma con uno sguardo aperto e in qualche modo anticipatore degli scenari sociali e culturali del prossimo futuro.

Anche grazie ai recenti bandi di finanziamento nazionali ed europei, ma soprattutto come risultato dell'intenso lavoro di dialogo e di progettazione a livello di Ateneo, le collaborazioni interdipartimentali sono aumentate notevolmente, dando luogo a nuove opportunità, sia per la progettazione della ricerca che per la definizione di un'offerta formativa sempre più interdisciplinare e al passo con le esigenze della contemporaneità.

Rispetto al territorio, il Dipartimento di Scienze Umane si presenta come fortemente coinvolto in attività di formazione e impegno sociale e culturale, in interazione con le altre istituzioni presenti nel territorio nazionale.

Considerando la collocazione del Dipartimento sul piano nazionale, mentre i giudizi degli studenti sull'attività didattica e il tasso di occupabilità dei nostri laureati sono molto elevati, i risultati della ricerca scientifica, quando si considerino i criteri in vigore per la valutazione della qualità della ricerca, non sono ancora pienamente soddisfacenti. D'altra parte, il copioso reclutamento di ricercatori/trici avvenuto in questi anni e l'arrivo di Colleghe e di Colleghi da altri Atenei e dall'estero fanno sperare in una crescita qualitativa della produzione scientifica, capace di mettere a valore le risorse personali e culturali già presenti in Dipartimento. Questo si associa alla creazione di collaborazioni sempre più numerose e fruttuose a livello internazionale.

Organizzazione

In ottemperanza al Modello di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, il Dipartimento ha assunto un'organizzazione finalizzata al costante scambio di informazioni tra i componenti e alla massima condivisione possibile delle scelte.

La Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) è composta, oltre che dal/dalla Direttore /Direttrice del Dipartimento e dal/dalla suo/sua Vicario/a, dai/dalle delegati/e dipartimentali alla Ricerca, alla Didattica, alla Terza Missione, all'Internazionalizzazione, alla Comunicazione, dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Scienze Umane e dai/dalle Presidenti della Commissione Ricerca e Terza Missione. Sono, inoltre, presenti alle riunioni un/una componente della Segreteria Amministrativa e del personale Tecnico-Amministrativo. Ruolo della Commissione AQ è seguire i diversi processi dipartimentali con particolare riferimento ai processi di assicurazione della qualità. La AQ si incontra mensilmente, per raccogliere le proposte e le richieste che pervengono dalle Commissioni Dipartimentali e per monitorare e affrontare eventuali criticità, istruendo la discussione che avverrà in Consiglio di Dipartimento, organo deliberante. Inoltre, i/le delegati/e partecipano, per gli ambiti di competenza, alla Commissione AQ di Ateneo, pratica che

garantisce lo scambio di informazioni tra i Dipartimenti e tra questi e gli organi centrali. La presenza della Commissione AQ permette, quindi, l'integrazione tra quelli che sono gli indirizzi dell'Ateneo, la raccolta di informazioni e le proposte avanzate dalle Commissioni di Dipartimento e le decisioni che vengono prese collegialmente solo in sede di Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento si avvale inoltre della Giunta di Dipartimento, che dà parere sugli aspetti gestionali per i quali ha la delega e li porta alla votazione del Dipartimento nella sua collegialità.

Mentre i componenti della Giunta vengono eletti dai membri del Dipartimento per fascia di appartenenza, in modo da garantire adeguata rappresentanza di ricercatori/ricercatrici, professori/professoressse associati/e e ordinari/ie, il Vicedirettore, i delegati del direttore/direttrice, il Referente AQ e i membri delle commissioni di Dipartimento vengono nominati dal/la Direttore/Direttrice, sentite le disponibilità individuali. Sebbene durante la definizione delle commissioni si cerchi sempre di mantenere l'equilibrio tra le aree dipartimentali, non sempre è possibile che tutte le aree siano rappresentate in ogni commissione. Ne deriva che gli incarichi nelle commissioni e le deleghe hanno natura istituzionale e, quindi, finalizzati al miglior funzionamento del Dipartimento nel suo complesso, al proprio interno e nelle relazioni con l'Ateneo e il territorio. Non sono quindi interpretabili come incarichi puramente rappresentativi di settori o di aree disciplinari, ma come attività finalizzate al funzionamento del Dipartimento nel suo insieme, che richiede prospettiva istituzionale, trasparenza e collaborazione tra le aree disciplinari. Utile ricordare che tutte le commissioni dipartimentali hanno un ruolo propositivo e di istruzione delle pratiche, ma che le decisioni sono sempre frutto delle delibere del Consiglio di Dipartimento.

L'organizzazione del Dipartimento si presenta, quindi, articolata nei seguenti organi: Consiglio di Dipartimento, Giunta di Dipartimento (allargata ai delegati o ad eventuali componenti del Dipartimento per questioni specifiche), Commissione AQ, Direttore e Vicedirettore.

Attività amministrativa

Nella vita quotidiana del Dipartimento, la corretta gestione delle procedure e delle pratiche è di fondamentale importanza e rappresenta un aspetto di garanzia per il lavoro di ognuno/a. Per questo, la condivisione del lavoro con la componente tecnica ed amministrativa non può che rivestire un ruolo centrale e politicamente rilevante. Negli anni passati, la componente tecnica e amministrativa del Dipartimento non solo si è rivelata essenziale per gestire la complessità dell'organismo dipartimentale, ma si è mostrata esemplare nella capacità di collaborare e sostenere i processi, impegnandosi sempre a trovare soluzioni praticabili ai problemi che i/le componenti del Dipartimento incontravano nello svolgimento delle loro funzioni. Recentemente la Segreteria del Dipartimento ha vissuto una radicale trasformazione. La sua profonda riorganizzazione, tuttora in atto, dovrà tenere conto delle esigenze legate a fattori contingenti, quali, per esempio, la gestione e rendicontazione dei finanziamenti ottenuti dai numerosi progetti di ricerca che hanno avuto recentemente esito positivo; la massiccia assegnazione di incarichi di ricerca e collaborazione da questi derivanti; le richieste di monitoraggio e rendicontazione delle attività del Dipartimento. Dovrà essere un impegno di tutti/e quello di mantenere, nel tempo, gli ottimi rapporti di collaborazione e di sostegno reciproco tra le attività del personale tecnico e amministrativo, il corpo docente e i/le titolari di contratti di collaborazione temporanea.

Ricerca

La ricerca rappresenta uno dei pilastri dell'attività del Dipartimento che ne definisce, in qualche modo, le peculiarità e che delinea il contributo che, nel suo insieme, esso dà al progredire della conoscenza. Nel Dipartimento di Scienze Umane coesistono diverse forme di organizzazione della ricerca. Esiste un livello di ricerca individuale, che vede colleghi/e impegnati/e singolarmente o in collaborazione con enti e strutture esterne all'Ateneo di Verona; esistono gruppi di collaborazione di tipo informale, spesso interdisciplinare e in collegamento con altri Dipartimenti; esistono infine Centri e Laboratori di Ricerca, che coinvolgono in modo stabile e continuativo più persone, anche in rappresentanza di altri enti del territorio. Pur garantendo il massimo della libertà nell'individuazione degli argomenti e delle metodologie di ricerca adottati, si delinea sempre più chiaramente la necessità di uno sguardo attento e consapevole alle questioni proprie della società contemporanea che crei un filo diretto tra l'attività di ricerca, didattica e di public engagement, che sappia attrarre ricercatori e risorse umane e finanziarie dall'esterno e che abbia, al contempo, delle ricadute significative nella didattica e nelle attività di formazione sul territorio. È stato avviato un processo di ridefinizione delle linee di ricerca dipartimentali, che, pur non vincolando l'attività dei singoli, andranno a caratterizzare il Dipartimento e rappresenteranno un possibile strumento di aggregazione e di scambi interdisciplinari. Il Dottorato di Ricerca del Dipartimento, che ha dato in questi anni delle grandi soddisfazioni, essendo riconosciuto sia in Ateneo che a livello nazionale e internazionale come un percorso di grande valore formativo e scientifico, ha già effettuato uno sforzo nella definizione di alcuni filoni generali di ricerca. In questa direzione, è auspicabile una sempre maggior integrazione tra le attività di ricerca del Dipartimento e del Dottorato. Sarà probabilmente necessario individuare delle modalità e dei momenti di scambio di informazione tra le attività dei diversi gruppi e centri di ricerca e dei momenti di condivisione in Dipartimento delle attività di ricerca in corso, così da mantenere le linee di ricerca sempre aggiornate e in grado di integrare nuove istanze.

Didattica

Le attività didattiche hanno conosciuto negli ultimi anni dei cambiamenti profondi, passando dalla tradizionale didattica frontale alle pratiche sempre più diffuse di didattica interattiva, di didattica on-line, cui si integrano, in maniera sempre più articolata, attività laboratoriali, esperienze sul campo e formazione post-laurea, con corsi di perfezionamento e master. Anche le attività di tirocinio hanno assunto un ruolo fino a qualche anno fa inimmaginabile, legato alla trasformazione di vari corsi di studio in corsi professionalizzanti, in grado di immettere direttamente il/la neolaureato/a nel mondo del lavoro. Per questo, nella definizione dei percorsi formativi è necessaria una continua collaborazione tra Docenti, Dipartimenti, Collegi Didattici ed Enti del territorio, allo scopo di mantenere sempre efficace e mirata la formazione pratica e professionalizzante. Da questo punto di vista, il Dipartimento ha una tradizione di forte collaborazione con il territorio, che certamente faciliterà questi passaggi. I nuovi corsi di studio che si stanno delineando in Ateneo coinvolgeranno il nostro Dipartimento, mentre altri vedranno necessariamente delle trasformazioni, legate al cambiamento della normativa a livello nazionale. Per questo il ruolo della Commissione Didattica di Dipartimento e del/della Delegato/a alla didattica sarà centrale, in quanto

elementi di garanzia sia dei processi interni al Dipartimento, sia degli scambi con l'Ateneo e con gli altri Dipartimenti. Un collegamento molto stretto è prevedibile tra Delegato/a alla didattica e Incaricati/e dell'orientamento e dell'inclusione. Un'attenzione particolare dovrà essere anche rivolta alla Segreteria Didattica, il cui operato va necessariamente sempre più integrato con la vita dipartimentale, al fine di affrontare in maniera appropriata ed efficace le sfide che la società contemporanea pone alla formazione accademica.

Valorizzazione delle conoscenze

I rapporti con il territorio sono tradizionalmente un punto di forza del nostro Dipartimento che vede i/le Docenti impegnati/e in numerosi progetti con enti e associazioni che operano in ambito sociale e culturale, nella formazione degli insegnanti e nei contesti lavorativi. La Terza Missione, o valorizzazione delle conoscenze, è diventata negli ultimi anni il terzo pilastro dell'attività accademica e oggetto di valutazione dell'Ateneo e dell'ANVUR. La valorizzazione delle conoscenze deve intendersi in un rapporto di fruttuosa circolarità con l'attività scientifica e con quella didattica e assume un ruolo sempre più centrale nei bandi di finanziamento. Sarà importante, nei prossimi anni, provare a sistematizzare le singole iniziative, collegandole in un complesso network di relazioni alle attività di ricerca e didattiche del Dipartimento, tentando di integrarle sempre di più nel processo di costruzione dell'identità dipartimentale. Questa integrazione è garanzia di una possibile continuità, l'unica che sia in grado di dare alle iniziative la giusta risonanza, superando ogni eventuale carattere estemporaneo. Uno sforzo di collegamento e integrazione con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo, specialmente nell'ambito del public engagement, permetterà di condividere iniziative simili per contenuto e per destinatari, che attualmente rischiano di rimanere isolate.

Comunicazione

La comunicazione rappresenta una dimensione trasversale dell'attività di Dipartimento, che ha assunto negli ultimi anni delle caratteristiche prima difficilmente immaginabili. Il Dipartimento cura la sua pagina web, dove tutte le attività di ricerca, didattica e valorizzazione delle conoscenze vengono pubblicate, ma si è anche dotato di una pagina dedicata su Facebook e di specifici spazi web per i suoi Centri e Laboratori di ricerca. Inoltre, ha messo a punto una procedura condivisa, attraverso la quale tutti/e i/le docenti possono pubblicizzare le loro attività. La comunicazione e lo scambio di idee e progettualità all'interno del Dipartimento rappresentano una sfida costante, resa difficile dalle numerose incombenze e scadenze del nostro lavoro. Tuttavia, migliorare la comunicazione interna e con altri ambiti disciplinari è un'opportunità straordinaria per favorire la crescita e il progresso del Dipartimento nel suo insieme.

Internazionalizzazione

Dopo la riduzione degli scambi internazionali dovuta ai vincoli legati alla pandemia, l'attività di internazionalizzazione è ripresa con movimenti di colleghi/e verso altre sedi internazionali e l'arrivo in Dipartimento di colleghi/e dall'estero. In questo senso, il Dipartimento, con la Commissione

Internazionalizzazione, è impegnato a sostenere ogni iniziativa di scambio e collaborazione internazionale. Si tratta di opportunità straordinarie per i/le docenti ma anche per gli/le studenti del Dipartimento, che vanno non solo incoraggiate, ma maggiormente condivise, anche prevedendo dei momenti dedicati. L'internazionalizzazione è, infatti, una dimensione trasversale alla ricerca e alla didattica, ma anche alla valorizzazione delle conoscenze e al percorso di dottorato. Rappresenta una dimensione vitale per la crescita del Dipartimento. Per questo, il Dipartimento è attivo nel sollecitare e supportare la partecipazione a bandi di finanziamento competitivi internazionali, nel promuovere la didattica in lingua inglese e la mobilità internazionale dei docenti e nel favorire e supportare l'organizzazione di convegni e le pubblicazioni in collaborazione con sedi e referenti internazionali.

Reclutamento

I criteri a cui dovrà obbedire il processo di reclutamento del personale docente saranno in continuità con quelli seguiti negli anni passati e dovranno garantire lo sviluppo delle attività di ricerca e la valorizzazione delle conoscenze da queste prodotte, oltre a consentire lo svolgimento di attività didattiche e formative di elevata qualità. Il valore scientifico sarà il criterio generale che guiderà i processi di nuova acquisizione, così come la possibilità di attrarre figure provenienti dall'estero. Nella sua progettazione, il Dipartimento terrà debito conto del Piano Strategico di Ateneo, declinandolo nel Piano Operativo di Dipartimento.

La programmazione in corso è in buona parte ancora inevasa e sarà portata avanti come deliberato dal Consiglio di Dipartimento. Per i passi successivi, in continuità con la prassi positivamente collaudata, la programmazione verrà effettuata a partire dal colloquio con i gruppi disciplinari, in modo da realizzare una progettualità dipartimentale in sintonia con il Piano Strategico di Ateneo.

Conclusioni

L'impegno di questi anni come referente dell'AQ del Dipartimento mi ha permesso di partecipare alla vita del Dipartimento da un'angolazione del tutto particolare. Le ripetute attività di monitoraggio non hanno rappresentato degli sterili conteggi delle azioni fatte o di quelle mancate, ma sono state occasioni di riflessione, momenti di ideazione e di accompagnamento dei percorsi, spesso complessi, condivisi con i/le Colleghi/e e poi sottoposti alla verifica della realtà. Credo di aver imparato tanto dal lavoro con il Direttore, Riccardo Panattoni, e dai/dalle Colleghi/e della Commissione AQ, provenienti da mondi scientifici e culturali anche molto distanti, ma accomunati/e dalla consapevolezza che il miglioramento della qualità del Dipartimento dipende da ognuno/a di noi e ricade direttamente su tutti/e. Ho apprezzato in modo particolare il coinvolgimento di tutti/e i/le componenti del Dipartimento nella vita istituzionale, attraverso la partecipazione alle commissioni di Dipartimento o a ruoli legati alla didattica e ho assaporato il gusto di creare nuove e arricchenti relazioni professionali.

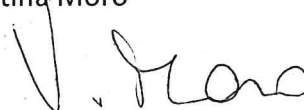
Il compito della Direzione di un Dipartimento è, soprattutto, quello di creare e facilitare le connessioni tra i membri del Dipartimento e con gli altri Dipartimenti. Tale compito implica anche un raccordo comunicativo continuo verso e dall'Ateneo, senza dimenticare naturalmente il sostegno che la Direzione del Dipartimento non può fare mancare nelle relazioni con il territorio. Nel suo

ruolo di facilitatore/trice, il/la Direttore/trice dovrebbe valorizzare e supportare le idee e le iniziative capaci di far crescere il Dipartimento e di renderlo protagonista di nuova conoscenza e di una formazione di qualità.

Ho avuto modo di "toccare con mano" quanto, a volte, possa essere difficile prendere delle decisioni, tenendo conto delle diverse istanze, dei diversi punti di vista, ma preservando, al contempo, la priorità del Dipartimento nel suo insieme. Penso che l'unica strada possibile sia "il gioco di squadra", con tutta la fatica e il tempo che questo richiede.

Verona, 3 giugno 2024

Valentina Moro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Moro', written in a cursive style.



INFORMAZIONI PERSONALI

MORO VALENTINA

Codice ORCID: <http://orcid.org/0000-0002-7119-7264>

URL for web site: <http://profs.formazione.univr.it/NPSY-Labvr>

<http://www.dfpp.univr.it/?ent=persona&id=2097&lang=it>

Interessi scientifici

Inizia la sua attività di ricerca nel 1995 all'Ospedale Sacro Cuore di Negrar, Verona. Qui, grazie alla collaborazione con l'Istituto di Fisiologia Umana (Università di Verona), partecipa a progetti di ricerca sui disturbi attentivi e sulla sindrome del neglect spaziale unilaterale in soggetti con danno cerebrale. Durante il periodo di Dottorato (supervisore Prof. Leonardo Chelazzi), la sua ricerca si rivolge ai meccanismi biologici della plasticità cerebrale e delle sue implicazioni nella riabilitazione di pazienti colpiti da ictus e trauma cranio-encefalico.

Successivamente i temi di ricerca si estendono ai correlati biologici della percezione visiva del corpo e del volto, e alla discriminazione dell'azione, con particolare riferimento ai disordini dovuti a lesioni del Sistema nervoso centrale e periferico. I suoi studi si occupano degli aspetti legati alla consapevolezza di malattia in diverse manifestazioni cliniche (in particolare dopo ictus e in presenza di deterioramento cognitivo) ed in un'ottica interdisciplinare. Un altro filone importante della ricerca del laboratorio da lei coordinato (NPSY.Lab-VR, <http://profs.formazione.univr.it/npsy-labvr/>) riguarda la rappresentazione del corpo, dello spazio e dell'azione in soggetti sani e pazienti. Coordina l'European Platform for Research in Spinal Cord Injury (SCI-Research. Group, <http://profs.formazione.univr.it/npsy-labvr/spinal-cord-injury-research-center/>) ed è nel gruppo promotore della rete BRNET (Body Representation Network, <https://bodyrepresentation.wixsite.com/brnet/about>).

Recentemente l'attività di ricerca si è indirizzata verso ambiti propri delle neuroscienze sociali, con riferimento in particolare ai meccanismi di presa di decisione in contesti complessi, alla definizione di capacità (finanziaria, testamentaria, in ambito clinico) e alle implicazioni legate alle più moderne tecnologie di interazione uomo/macchina.

Valentina Moro è fortemente impegnata nella divulgazione scientifica (e.g., Science Festival; <http://www.infinitamente-verona.it/>; Kids University; Psicologi in Piazza; Progetto "Neurosciences at school" <http://profs.formazione.univr.it/npsy-labvr/neurosciences-at-school/>). Grazie alla sua formazione interdisciplinare e agli stretti contatti con esperti negli ambiti della neurologia, riabilitazione, antropologia, filosofia, sociologia e pedagogia, ha pubblicato lavori interdisciplinari (in ambito filosofico, antropologico e pedagogico) ed è impegnata nella formazione del personale in ambito riabilitativo e scolastico e dei famigliari e caregivers dei pazienti.

Formazione

2004 = Dottorato in Psychological and Psychiatric Sciences, Università di Verona, supervisore: prof. Leonardo Chelazzi.

1999-2000 = Specializzazione post-laurea in Psicopatologia dell'apprendimento, Università di Padova, supervisore: prof. Daniela Lucangeli.

1993-1997 = Laurea Magistrale in Scienze della Formazione nelle Organizzazioni, Università di Verona, supervisore: prof. F. Larocca.

1985-1988 = Laurea in Fisioterapia, Università di Verona, supervisore: Prof. Alessandro Cosentino.

Posizione corrente

30-03-2022 - Oggi: Professore Ordinario in Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (MPSI-02, ora Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive PSIC-01/B), Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona, Italia.

Posizioni precedenti.

2014-2022: Professore Associato in Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (MPSI-02), Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona, Italia.

Luglio 2016: Visiting researcher all'University College of London, Clinical, Educational & Health Psychology Department, London, U.K..

2004 – 2014: Ricercatore in Psicobiologia e Psicologia Fisiologica (MPSI-02), con compiti di insegnamento presso il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, Università di Verona.

Giugno- Agosto

2013: Visiting researcher all' University College of London, at the Clinical, Educational & Health Psychology Department, London, U.K.

Marzo-aprile

1994: Terapista della Riabilitazione in Neuropsicologia all'Institute of Research in Rehabilitation (IRV), Hoensbroek, Netherland.

1991-2003: Terapista della Riabilitazione in Neuropsicologia all'Ospedale Sacro Cuore, Negrar, Verona.

1989-1991: Terapista della Riabilitazione Centro di Riabilitazione "La Nostra Famiglia- Padova.

Giugno – Dicembre

1988: Terapista della Riabilitazione al Centre de Rééducation de Mongoumba – Republic Centrafricaine.

ATTIVITA' DIDATTICA**Lista degli Insegnamenti in corsi istituzionali**

Date	Insegnamenti in MPSI-02 (altrimenti specificato)	Corsi di studio
2023- Oggi	<i>Neuropsicologia</i> <i>Fondamenti biologici dell'attività</i>	Corso di Laurea Triennale, Scienze Psicologiche, Verona
2023- Oggi	<i>psichica</i>	Corso di Laurea Magistrale Musicoterapia, Verona
2023- Oggi	<i>Neuropsicologia</i>	Corso di Laurea Magistrale Musicoterapia, Verona
2022- Oggi	<i>Neuropsicologia</i>	Master di Riabilitazione neurologica, Verona
2018- 2023	<i>Neuroscienze Sociali (M/PSI02),</i> <i>Neuropsicologia (dal 2019</i>	Corso di Laurea Magistrale in Psicologia per la formazione
2015-Oggi	<i>Neuropsicologia Clinica)</i>	Corso di Laurea Triennale Fisioterapia
2015-Oggi	<i>Psicobiologia Neuroscienze e</i> <i>contesti educative</i>	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche
2015-Oggi	<i>Fondamenti di Neuroscienze</i>	Corso di laurea Magistrale in Scienze Filosofiche
2015-Oggi	<i>Neuroplasticità ed educazione</i> <i>Metodologia della fisioterapia</i>	Master Educatore esperto per le disabilità sensoriali
2019-Oggi	<i>delle funzioni cognitive (MED48)</i>	Corso di Laurea Triennale Fisioterapia
2020-2021	<i>Psicobiologia e Disabilità</i> <i>Metodologia della Riabilitazione</i>	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione
2010-2018	<i>delle funzioni cognitive (MED48)</i>	Corso di Laurea Triennale Fisioterapia
2012-2016	<i>Psicobiologia e Disabilità</i>	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione
2003-2013	<i>Psicobiologia e Neuropsicologia</i>	Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Corso di Laurea Magistrale in Scienze
2009-2011	<i>Plasticità cerebrale</i>	Pedagogiche

ATTIVITA' DI RICERCA

Organizzazione di Simposi o Convegni internazionali

- 2023: International meeting of the SCI-Research group: *Eighth meeting of the SCI-Research group* "From the sensorimotor system to cognition" Verona, Italy, Febbraio, 10
- 2023: Summer School (terza edizione): *Bayesian Statistical Analyses for the Human, Social and Cognitive Sciences*", Verona, 5-9 giugno 2023
- 2021: International meeting of the SCI-Research group: *Seventh meeting of the SCI-Research group* "Body awareness and motor representations in SCI rehabilitation" Verona, Italy, Novembre 12
- 2021: Summer School (seconda edizione): *Bayesian Statistical Analyses for the Human, Social and Cognitive Sciences*", Verona, 31 maggio 5 giugno 2021
- 2020: Symposium at the Società Italiana di Neuropsicologia (It. Soc. Neuropsychology): *New evidence on Asomatognosia and body ownership (Moro & Jenkinson)* Novembre 20, Milano, Italy.
- 2020: International meeting of the SCI-Research group: *Sixth meeting of the SCI-Research group* "My mind is stronger than my spine: Cognition as a rehabilitative tool in Spinal Cord Injury" Verona, Italy, Novembre 2
- 2019: International meeting of the SCI-Research group: *Fifth meeting of the SCI-Research group* "Interoception and rehabilitation in SCI", Verona, Italy, Novembre 23
- 2019: Second Scientific Meeting of the Body Representation Network (BRnet): "The fuzzy body: stable and dynamic properties of Body Representation", Milano 5 July 2019
- 2019: Summer School: *Bayesian Statistical Analyses for the Human, Social and Cognitive Sciences*", Verona, 3-7 June 2019
- 2018: International meeting of the SCI-Research group: *Fourth meeting of the SCI-Research group* "Space and rehabilitation in SCI", Verona, Italy, November, 12nd
- 2017: International meeting of the SCI-Research group: *Third meeting of the SCI-Research group* "Wheelchair and affective touch", Verona, Italy, November, 7th.
- 2017: Symposium at the Federation of The European Societies Of Neuropsychology: *Painful and Affective Touch in Neurological Diseases*, Maastricht, The Netherlands, September, 13-15th.
- 2016: Membro del comitato scientifico dell' International meeting in Neuroscience: *Rappresentazione cerebrale di Corpo, Movimento e Spazio dopo lesioni del midollo spinale: Implicazioni cliniche e riabilitative*, Rome, Italy, October, 29th.
- 2015: Membro del comitato scientifico dell' International meeting of Rehabilitation: *Ritorno al futuro: antichi saperi e nuove frontiere nella riabilitazione*, Verona, Italy, November, 5-6th.
- 2015: Symposium at the Federation of The European Societies Of Neuropsychology: *From the body to the brain: changes in body, space and action representations due to body disorders, at the 5th Conference of the Federation of the European Societies of Neuropsychology*, Tampere, Finland, September 9-11th.
- 2013: Symposium at the Società Italiana di Neuropsicologia (It. Soc. Neuropsychology): *Frontal Disorders in MCI and Alzheimer's Disease: integrating clinical practice, experimental studies and neuroimaging data*, , November, Milano, Italy.
- 2012: Membro del comitato scientifico dell' International meeting in Rehabilitation: *Visual perception in Rehabilitation*, Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione (It. Soc. Physic Med. and Rehab), Verona, November, Italy.
- 2010: Membro del comitato scientifico dell' International meeting in Rehabilitation: *The body in the brain*, Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitazione (It. Soc. Physic Med. and Rehab), November, Negrar, Verona, Italy.
- 2007: Symposium at the National Congress of the Società Italiana di Neuroscienze (Italian Society Neuroscience): *Representation of Static and acting Bodies and identification of self as distinct from others*. September, Verona, Italy.

Comitati Editoriali

Membro Editorial Board di *Brain Sciences*

Editor di *RES (Ricerche e studi in Psicomotricità)*

Associated Editor di *Journal of Neuropsychology*

Responsabilità istituzionali

- 2019-2021 = co-delegato alla Ricerca per l'Ateneo di Verona
- 2018-Oggi = Coordinatrice della Commissione Assicurazione di Qualità del Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona.
- 2018-Oggi = Delegato alla Ricerca per il Dipartimento di Scienze Umane Università di Verona.
- 2018-Oggi = Membro del Centro di Ricerca E.T.h.O.S, Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona.
- 2016-2018 = Responsabile della Commissione ricerca del Dipartimento di Scienze Umane Università di Verona.
- 2017-Oggi = Membro della commissione della Società Italiana di Neuropsicologia (SINP) per la definizione delle Linee guida in riabilitazione
- 2015-Oggi = Coordinatore dell' European Platform of Research on Spinal Cord Injury (<http://profs.formazione.univr.it/npsy-labvr/spinal-cord-injury-research-center/>)
- 2015-2017 = Membro del Consiglio di Disciplina, Università di Verona/Italy.
- 2013- 2017 = Membro della commissione di ammissione alla laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, Department of Human Sciences, Università di Verona.
- 2011-Oggi = Direttore del Laboratorio di Neuropsicologia (NPSY.Lab-Vr, <http://profs.formazione.univr.it/NPSY-Labvr>), Dipartimento di Scienze Umane Università di Verona.
- 2012-2017 = Membro del Centro di Ricerca in Etnografia e Antropologia Applicata (CREAa) Dipartimento di Scienze Umane Università di Verona.
- 2011- Oggi = Membro del Collegio docenti dell'International and European PhD Course in Psychology and Social Neuroscience (CoSan, La Sapienza University, Roma).
- 2006-Oggi = Membro del comitato scientifico del Master in Educatore per le disabilità sensoriali
- 2014-2015 = Membro del comitato della Società Italiana di Neuropsicologia (SINP) per l'identificazione degli standard richiesti per la professione di neuropsicologo
- 2011-2015 = Membro della Commissione etica del dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia
- 2008-2014 = Direttore dell 'International Master's course in Psychomotricity.
- 2004-2009 = Membro del collegio docenti del dottorato in Scienze Psicologiche e Psichiatriche, Università di Verona

Responsabilità scientifiche

- 2016-Oggi: Responsabile scientifico del Verona Memory Center, Centro Medico Specialistico, Verona.
- 2015-Oggi: Consulente scientifico per la ricerca del Center of Neurosciences of Development (Centro di Neuroscienze per l'età evolutiva), Rosà di Bassano Vicenza.
- 2012-Oggi: Referente scientifico dell'Associazione Familiari Malati di Alzheimer, Verona
- 2010-Oggi: Ad-hoc Reviewer, Grants: FIRB (Futuro in Ricerca" Program, Ministry of Education and University, Italy), PRIN (Programmi di Ricerca di interesse Nazionale, Ministry of Education and University, Italy); ERC (European Research Council, Starting Grant, external reviewer); NWO (The Council for Social Sciences and the Humanities of the Netherlands Organisation for Scientific Research); Università di Udine; Stichting Alzheimer Onderzoek Fondation Recherche Alzheimer (SAO); The Fund for Scientific Research (FNRS).
- 2009-Oggi: Ad-hoc Reviewer, Journals: *Neuroscience & Behavioral Reviews, Neuropsychologia, Cortex, Behavioural Neurology, NeuroRehabilitation and Neural Repairs, Cognitive Neurosciences, Current Alzheimer Research, Behavioural Brain Research, European Psychiatry, Neuroscience letter, American Journal of Alzheimer and other Dementia, Neuropsychology, International Journal of Geriatric Psychiatry, Journal of International Neuropsychology Society, Neurocase, European Journal of Neuroscience, Cognitive and Behavioural Neurology, Journal of Alzheimer Disease, PLOS-one, Neuropsychiatric Disease and Treatment, Communications in Biology, International Psychogeriatrics, Frontiers Systems Neuroscience, Journal of Geriatric Psychiatry and Neurology, Journal of Experimental Psychology: Human Perception and Performance, Frontiers Aging Neurosciences, Neuroscience, MED, Gerontology*

Società scientifiche

Società italiana di Psicofisiologia e Neuroscienze cognitive –(SIPF)

Associazione Italiana di Psicologia – Sezione Sperimentale, (Italian Association of Psychology, Experimental Section)
 Società Italiana di Neuropsicologia (Italian Society of Neuropsychology, SINP)
 Federation of European Neuropsychology Societies (FENS)
 Società Italiana di Neuroscienze (Italian Society of Neuroscience, SINS)
 European Society of Neurosciences (ENS)
 Istituto Nazionale di Neuroscienze (INN)
 International Neuropsychology Society (INS)

Principali collaborazioni internazionali: University La Sapienza, Roma (S.M. Aglioti); University College, London (Akaterini Fotopoulou); École polytechnique Fédérale, Lausanne (Olaf Blanke); Nijmegen University (Luciano Fasotti), Université Paul Sabatier, Toulouse III (JM Albaret), CHUV-UNIL, Lausanne (Silvio Ionta), Università Milano Bicocca (A. Maravita), Scuola Sant'Anna Superiore di Pisa (A. Frisoli), Goldsmiths University of London (G. Cocchini), Sorbonne Universities (M. Thiebaut de Schotten), Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro (D.C. Mograbi), Antonio Oliviero (Hospital Nacional de Paraplégicos, Toledo), Sahba Besharati (Wits University, Johannesburg), P.M. Jenkinson (University of Hertfordshire), M. Bassolino, (University of Sion), G. Zito (Swiss Paraplegic Research group)

Pubblicazioni scientifiche internazionali

Pacella V., Bertagnoli S., Danese R., Bulgarelli C, Gobetto V., Ricciardi GK⁵, Moro V. (in press, Cortex)
 Anarchy In The Brain: Behavioural And Anatomical Core Of The Anarchic Hand Syndrome.

M. Scandola, M. Beccherle, E. Polati, E. Rossato, V. Schweiger & V. Moro (in press) Pain and the perception of space in fibromyalgia: effects of chronic and temporary pain in estimations of distance
 Scientific Reports

Schepisi M., Scandola M., Beccherle M., Pyasik M., Moro V (in preparation) Peripersonal space representation and political orientation

Gasparini M, Scandola M, Amato S, Salati E, Facci E, Gobetto V, Bruno G, Vanacore N, Gambina G, Moro V. Normative data beyond the total scores: a process score analysis of the Rey's 15 word test in healthy aging and Alzheimer's Disease. *Neurol Sci.* 2024 Jan 22. doi: 10.1007/s10072-024-07330-0. Epub ahead of print. Erratum in: *Neurol Sci.* 2024 Mar 15;

Moro V, Scandola M, Gobetto V, Bertagnoli S, Beccherle M, Besharati S, Ponzo S, Fotopoulou A, Jenkinson PM. (2024) Examining the role of self-reported somatosensory sensations in body (dis)ownership: A scoping review and empirical study of patients with a disturbed sense of limb ownership. *Neuropsychologia.* Feb 15;194:108776. doi: 10.1016/j.neuropsychologia.2023.108776.

Scandola M, Beccherle M, Togni R, Caffini G, Ferrari F, Aglioti SM, Moro V. (2024) Topographic mapping of the sensorimotor qualities of empathic reactivity: A psychophysiological study in people with spinal cord injuries. *Psychophysiology.* 2024 Feb 19:e14547. doi: 10.1111/psyp.14547. Epub ahead of print

Moro V, Beccherle M, Scandola M, Aglioti SM. (2023) Massive body-brain disconnection consequent to spinal cord injuries drives profound changes in higher-order cognitive and emotional functions: a PRISMA scoping review. *Neurosci Biobehav Rev.* Sep 19:105395. doi: 10.1016/j.neubiorev.2023.105395

Pyasik M, Beccherle M, Faraoni F, Pezzetta R, Moro V. (2023) Effects of the social context on the neurophysiological correlates of observed error monitoring. *Neuropsychologia.* Mar 12;181:108503. doi: 10.1016/j.neuropsychologia.2023.108503.

Beccherle M, Gobetto V, Bertagnoli S, Bulgarelli C, Rossato E, Moro V. (2023) Illusory hand movements in the absence of asomatognosia, spatial neglect and anosognosia for hemiplegia. *Cortex.* Sep 4;168:176-180. doi: 10.1016/j.cortex.2023.08.010.

- Moro V, Gasparini M, Gambina G. (2023) Functionality, the capacity to make decisions and awareness in patients suffering from Alzheimer's disease. *Int Psychogeriatr.* Jul;35(7):327-329. doi: 10.1017/S1041610222000758
- Schweiger V, Perini G, Del Piccolo L, Perlini C, Donisi V, Gottin L, Martini A, Donadello K, Del Balzo G, Moro V, Secchettin E, Polati E. (2022) Bipolar Spectrum Symptoms in Patients with Fibromyalgia: A Dimensional Psychometric Evaluation of 120 Patients. *Int J Environ Res Public Health.* Dec 7;19(24):16395. doi: 10.3390/ijerph192416395.
- Moro V, Scandola M, Aglioti SM. (2022). What the study of spinal cord injured patients can tell us about the significance of the body in cognition. *Psychon Bull Rev.* Jun 13, doi: 10.3758/s13423-022-02129-6.
- Moro V., Pacella V., Scandola M., Besharati S., Rossato E., Jenkinson P.M., Fotopoulou A (2022) A fronto-insular-parietal network for the sense of body ownership. *Cerebral Cortex*, <https://doi.org/10.1093/cercor/bhac081>
- Bertagnoli S, Pacella V, Rossato E, Jenkinson PM, Fotopoulou A, Scandola M, Moro V. (2022) Disconnections in personal neglect. *Brain Struct Funct.* doi:10.1007/s00429-022-02511-z
- Besharati, S., Jenkinson, P.M., Kopelman, M., ...Moro, V., Fotopoulou, A. (2022) Awareness is in the eye of the observer: Preserved third-person awareness of deficit in anosognosia for hemiplegia *Neuropsychologia*, 170, 108227 doi: 10.1016/j.neuropsychologia.2022.108227
- Scandola M, Pietroni G, Landuzzi G, Polati E, Schweiger V, Moro V. Bodily Illusions and Motor Imagery in Fibromyalgia. *Front Hum Neurosci.* (2022) Jan 20;15:798912. doi: 10.3389/fnhum.2021.798912. PMID: 35126075; PMCID: PMC8811121.
- Gasparini M, Moro V, Amato S, Vanacore N, Gambina G. (2021) The evaluation of capacity in dementia: ethical constraints and best practice. A systematic review. *Ann Ist Super Sanita.* Jul-Sep;57(3):212-225. doi: 10.4415/ANN_21_03_04.
- Romano D, Tosi G, Gobetto V, Pizzagalli P, Avesani R, Moro V, Maravita A. (2021) Back in control of intentional action: Improvement of ideomotor apraxia by mirror box treatment. *Neuropsychologia.* Sep 17;160:107964. doi: 10.1016/j.neuropsychologia.2021.107964.
- Scandola M, Gobetto V, Bertagnoli S, Bulgarelli C, Canzano L, Aglioti SM, Moro V. (2021) Gesture errors in left and right hemisphere damaged patients: A behavioural and anatomical study. *Neuropsychologia.* 2021 Nov 12;162:108027. doi: 10.1016/j.neuropsychologia.2021.108027
- Moro V, Corbella M, Ionta S, Ferrari F, Scandola M. (2021) Cognitive Training Improves Disconnected Limbs' Mental Representation and Peripersonal Space after Spinal Cord Injury. *Int J Environ Res Public Health.* 2021 Sep 12;18(18):9589. doi: 10.3390/ijerph18189589.
- Moro, V., Pacella, V., Luxon D and Cocchini G. (2021). Rehabilitation and Modulation aimed at ameliorating awareness in Anosognosia for Hemiplegia. *Acta Neuropsychologica*, 19(2), pp. 231-256.
- Kirsch LP, Mathys C, Papadaki C, Tallelli P, Friston K, Moro V, Fotopoulou A. Updating beliefs beyond the here-and-now: the counter-factual self in anosognosia for hemiplegia. *Brain Commun.* 2021 May 21;3(2):fcab098. doi: 10.1093/braincomms/fcab098.
- Pacella V, Ricciardi GK, Bonadiman S, Verzini E, Faraoni F, Scandola M, Moro V. The Role of White Matter Disconnection in the Symptoms Relating to the Anarchic Hand Syndrome: A Single Case Study. *Brain Sci.* 2021 May 14;11(5):632. doi: 10.3390/brainsci11050632
- Moro V, Besharati S, Scandola M, Bertagnoli S, Gobetto V, Ponzo S, Bulgarelli C, Fotopoulou A, Jenkinson PM. The Motor Unawareness Assessment (MUNA): A new tool for the assessment of Anosognosia for hemiplegia. *J Clin Exp Neuropsychol.* 2021 Feb;43(1):91-104. doi: 10.1080/13803395.2021.1876842.
- Scandola M, Canzano L, Avesani R, Leder M, Bertagnoli S, Gobetto V, Aglioti SM, **Moro V.** (2021) Anosognosia for limb and bucco-facial apraxia as inferred from the recognition of gestural errors. *J Neuropsychol.* 15(1):20-45. doi: 10.1111/jnp.12203
- Pacella V., Scandola M, Beccherle M, Bulgarelli C, Avesani R, Carbognin G, Agostini G, Thiebaut de Schotten M, **Moro V** (2020) Anosognosia for theory of mind deficits: A single case study and a review of the literature *Neuropsychologia* 148, 10764 doi:10.1016/j.neuropsychologia. 2020.107641.
- Jenkinson P.M., Papadaki C., Besharati S, Moro V., Gobetto V., Crucianelli L., Kirsch LP, Avesani, R., Ward NS, Fotopoulou A (2020) Welcoming back my arm: affective touch increases body ownership

- following right hemisphere stroke, *Brain Communications*, 2(1):1-15, <https://doi.org/10.1093/braincomms/fcaa034>
- Scandola, M., Aglioti, S. M., Lazzeri, G., Avesani, R., Ionta, S., & Moro, V. (2020). Visuo-motor and interoceptive influences on peripersonal space representation following spinal cord injury. *Scientific reports*, 10(1), 1-16
- Moro V.**, Valbusa V., Corsi N., Bonazzi A., Condoleo M.T., Broggio E., Moretto G., Scandola M., Gambina G. (2020) Decisional Capacity in Alzheimer's Disease: comprehension of Consent Forms. *Neurological Sciences*, 41(3):735. doi: 10.1007/s10072-020-04255-2.
- Kirsch LP, Besharati S, Papadaki C, Crucianelli L, Bertagnoli S, Ward N., **Moro V**, Jenkinson PM , and Fotopoulou A. (2020) Damage to the Right Insula Disrupts the Perception of Affective Touch. *E-life* Jan 24;9. pii: e47895. doi: 10.7554/eLife.47895
- D'Imperio, D.; Avesani, R.; Rossato, E.; Aganetto, S.; Scandola, M.; **Moro, V.** (2019) Recovery from Associative Tactile Agnosia: a single case study. *Neurocase*, MS 'Number: NCS-OA 18-170
- Scandola M, Togni R, Tieri G, Avesani R, Brambilla M, Aglioti SM, **Moro V.** (2019) Embodying their own wheelchair modifies extrapersonal space perception in people with spinal cord injury. *Exp Brain Res*. 2019 237(10):2621-2632
- Fontana G., Amato S., Facci E., Bertagnoli S., Gobetto V., Gambina G., Moro V (2019) The geronto-psychomotor examination: a valid tool for evaluation of cognitive and motor function aging related decline. *Geriatric Care*, 5 (1), 10.
- Pacella, V., Foulon C., Jenkinson P., Scandola, M., Bertagnoli S., Avesani R., Fotopoulou A.*, **Moro V*** & Thiebaut de Schotten M* (2019, * last name equal contribution) Anosognosia for hemiplegia as a tripartite disconnection syndrome. *E-life*, 2019 Aug 6;8. pii: e46075. doi: 10.7554/eLife.46075.
- Scandola M, Aglioti SM, Avesani R, Bertagnoli G, Maragoni A, **Moro V.** (2019) Not all the wheels are the same: action anticipation of actions with wheelchairs and rollerblades in spinal cord injured people, rollerbladers and physiotherapists *PlosOne*, Mar 15;14(3):e0213838. doi: 10.1371/journal.pone.0213838
- Scandola M, Dodoni L, Lazzeri G, Arcangeli CA, Avesani R, **Moro V**, Ionta S. (2019) Neurocognitive Benefits of Physiotherapy for Spinal Cord Injury. *J Neurotrauma*. 2019 Jan 29. doi: 10.1089/neu.2018.6123.
- Jenkinson P.M., **Moro V.**, Fotopoulou A. (2018) Definition: Asomatognosia, *Cortex*, Apr;101:300-301. doi: 10.1016/j.cortex.2018.02.001.
- Kirsch L.P., Krahé C., Blom N., Crucianelli L., **Moro V.**, Jenkinson P.M., Fotopoulou A. (2018) Reading the Mind in the Touch: Neurophysiological Specificity in the Communication of Emotions by Touch. *Neuropsychologia*, 116(Pt A):136-149. doi:10.1016/j.neuropsychologia.2017.05.024..
- D'Imperio D., Scandola M., Gobetto V., Bulgarelli C., Salgarello M., Avesani R. & **Moro V.** (2017) Visual And Cross-Modal Cues Facilitate The Discrimination Of Overlapping Visual Stimuli In Balint's Syndrome. *Journal of Experimental and Clinical Neuropsychology*, 1-17 doi: 10.1080/13803395.2016.1266307
- Scandola M., Aglioti S.M., Mignolli R., Avesani R., **Moro V.** (2017) Corporeal Illusions in Spinal Cord Injury. *Consciousness and Cognition*, 49:278-290
- D'Imperio D., Tomelleri G., Moretto G. & **Moro V.** (2017) Modulation somatoparaphrenia after left hemisphere damage. *Neurocase*, May 17:1-9
- D'Imperio D., Bulgarelli C., Bertagnoli S., Avesani R., **Moro V.** (2017) Modulating anosognosia for hemiplegia: The role of dangerous actions in emergent awareness. *Cortex*, 21;92:187-203.
- Moro V.**, Pernigo S., Tsakiris M., Avesani R., Edelstyn N.M.J., Jenkinson P.M., & Fotopoulou A. (2016) Motor Versus Body Awareness: Voxel-based Lesion Analysis in Anosognosia for Hemiplegia and Somatoparaphrenia Following Right Hemisphere Stroke, *Cortex*, 83:62-77
- Scandola M., Aglioti S.M., Mignolli R., Avesani R., **Moro V.** (2016) Spinal cord lesions shrink the peripersonal space around the feet, passive mobilization of the paraplegic limbs restores it *Scientific Reports*, Apr 6;6:24126. doi: 10.1038/srep24126.
- Scandola M., Aglioti SM., Pozeg P., Avesani R., **Moro V.** (2016) Motor imagery in spinal cord injured people is modulated by somato-topic coding, perspective taking and post-lesional chronic pain. *Journal of Neuropsychology*, 11(3):305-326

- Canzano L., Scandola M., Gobetto V., Moretto G., D'Imperio D., **Moro V.** (2016) The representation of objects in apraxia: from action execution to error awareness. *Frontiers in Human Neuroscience*, 10 Febr; 10:39, doi: 10.3389/fnhum.2016.00039
- Moro V.**, Pernigo S., Scandola M., Mainente M., Avesani R., Aglioti SM. (2015) Contextual bottom-up and implicit top-down modulation of anarchic hand syndrome: A single-case report and a review of the literature. *Neuropsychologia*, 78:122-9.
- Pernigo S., Gambina G., Valbusa V., Condoleo MT., Broggio E., Beltramello A., Moretto G., **Moro V.** (2015) Behavioural and neural correlates of visual emotion discrimination and empathy in mild cognitive impairment. *Behavioural Brain Research*, 294:111-122.
- Gambina G., Valbusa V., Corsi N., Ferrari F., Sala F., Broggio E., Condoleo MT., Surdo V., Errera P., Cagnin AC., Moretto G., **Moro V.** (2015) The Italian Validation of the Anosognosia Questionnaire for Dementia in Alzheimer's Disease. *Am J Alzheimers Dis Other Demen.*, 30(6):635-44.
- Moro V.**, Scandola M., Bulgarelli C., Avesani R., Fotopoulou A. (2015) Error-based training and emergent awareness in anosognosia for hemiplegia. *Neuropsychol Rehabil.* 25(4):593-616.
- Moro V.**, Condoleo MT., Valbusa V., Broggio E., Moretto G., Gambina G. (2015) Cognitive stimulation of executive functions in mild cognitive impairment: specific efficacy and impact in memory. *Am J Alzheimers Dis Other Demen.*, 30(2):153-64.
- Besharati S., Kopelman M., Avesani R., **Moro V.**, Fotopoulou AK. (2015) Another perspective on anosognosia: Self-observation in video replay improves motor awareness. *Neuropsychol Rehabil.*, 25(3):319-52
- Canzano L., Scandola M., Pernigo S., Aglioti SM., **Moro V.** (2014) Anosognosia for apraxia: experimental evidence for defective awareness of one's own bucco-facial gestures. *Cortex*, 61:148-57
- Gambina G., Bonazzi A., Valbusa V., Condoleo MT., Bortolami O., Broggio E., Sala F., Moretto G., **Moro V.** (2013) Awareness of cognitive deficits and clinical competence in mild to moderate Alzheimer's disease: their relevance in clinical practice. *Neurological Sciences*, 35(3):385-90.
- Scandola M., Tidoni E., Avesani R., Brunelli G., Aglioti SM. and **Moro V.**, 2014 Rubber hand illusion induced by touching the face ipsilaterally to a deprived hand: evidence for plastic 'somatotopic' remapping in tetraplegics. *Frontiers in Human Psychology*, Jun 10;8:404. doi: 10.3389/fnhum.2014.00404. eCollection 2014.
- Moro V.** (2013) The interaction between implicit and explicit awareness in anosognosia: Emergent awareness. *Cognitive Neuroscience*, 4(3-4):199-200.
- Garbarino S., Lanteri P., **Moro V.**, Pernigo S., Magnavita N., Chiorri C., Fenici R., Cuomo G. (2013) Dynamics of emotional unavoidable error monitoring in stress and no stress Police Special Force: an event-related potential associated with error processing (ERN) investigation. *Clinical Neurophysiology*, 124 (11): e196. DOI:10.1016/j.clinph.2013.06.060.
- Moro V.**, Pernigo S., Avesani R., Bulgarelli C., Urgesi C., Candidi M., Aglioti S.M. (2012) Visual Body recognition in a prosopagnosic patient. *Neuropsychologia*, 50:104-117
- Pernigo S., **Moro V.**, Avesani R., Miattello C., Urgesi C., Aglioti S.M. (2012) Massive somatic deafferentation and motor deafferentation of lower limbs impair their visual recognition. A psychophysical study of patients with spinal cord injury. *European Journal of Neuroscience*, 36:3509-3518, 2012doi: 10.1111/j.1460-9568.2012.08266.x.
- Moro V.**, Condoleo MT., Sala F., Pernigo S., Moretto G., Gambina G. (2012) Cognitive stimulation in a-MCI: an experimental study. *Am J of Alzheimer disease and Other Dementias*, 27(2):121-130.
- Moro V.**, Pernigo S., Zapparoli P., Cordioli Z., Aglioti SM. (2011) Phenomenology and neural correlates of implicit and emergent motor awareness in patients with anosognosia for hemiplegia. *Behav Brain Res*, 225(1):259-69
- Moro V.**, Berlucchi G., Aglioti SM. (2008) Selective deficit of mental visual imagery with intact primary visual cortex and visual perception. *Cortex*, 44(2):109-118.
- Moro V.**, Urgesi C., Pernigo S., Lanteri P., Pazzaglia M., Aglioti SM. (2008) The neural basis of body form and body action agnosia. *Neuron*, 60:235-246.
- Moro V.**, Pernigo S., Urgesi C., Zapparoli P., Aglioti S.M. (2008) Finger recognition and gesture imitation in Gerstmann's Syndrome. *Neurocase*, 15(1):13-23.
- Urgesi C., **Moro V.**, Candidi M., Aglioti S.M. (2006) Mapping implied body actions in the human motor system. *Journal of Neuroscience*, 26 (30):7942-9.
- Peru A., **Moro V.**, Tellini P., Tassinari G. (2006) Suggestive evidence for an involvement of the right hemisphere in the recovery from childhood aphasia: a 3-year follow-up case study. *Neurocase*, 12(3):179-90.
- Peru A., **Moro V.**, Sattibaldi L., Morgant JS., Aglioti SM. (2006) Gravitational influences on reference frames for mapping somatic stimuli in brain-damaged patients. *Exp. Brain Res.*, 169:145-152.

- Moro V., Zampini M., Aglioti SM.** (2004) Changes in spatial position of hands modify tactile extinction but not disownership of contralesional hand in two right brain damaged patients, *Neurocase*, 10(6):437-443.
- Berlucchi G., Moro V., Guerrini C., Aglioti SM.**(2004) Dissociation between tactile and taste extinction on the tongue after right brain damage. *Neuropsychologia*, 42 (8):1007-16.
- Zampini M., Moro V., Aglioti SM.** (2004) Illusory movements of the contralesional hand in patients with body image disorders. *Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry*, 75 (11):1626-1628.
- Peru A., Beltramello A., Moro V., Sattibaldi L., Berlucchi G.** (2003) "Temporary and permanent signs of interhemispheric disconnection after traumatic brain injury"- *Neuropsychologia*, 41 (5), 634-643.
- Aglioti S., Smania N., Moro V., Peru A.**(1998) Tactile salience influences extinction" *Neurology*, 50:1010-1014.
- Peru A., Moro V., Avesani R., Aglioti S.** (1997) Influence of perceptual and semantic conflicts between the two halves of chimeric stimuli on the expression of visuo-spatial neglect" *Neuropsychologia*, 35:283-589.
- Peru A., Moro V., Avesani R. Aglioti S.** (1997) Overt and covert processing of left side information in neglect patients investigated with chimeric drawings." *Journal of Clinical and Experimental Neuropsychology*, 18(5): 621-630.

Pubblicazioni in italiano (selezione)

- **Novello I., Moro V., D'Imperio D.** (2017) Effetto della salienza dello stimolo nel miglioramento della consapevolezza di emiplegia. Atti del IX convegno: Tesi verso il Futuro: il contributo dei giovani fisioterapisti per lo sviluppo della professione. Mularo c., Saccavino G. Pinzini C., Battel MA, Filiputti D., Viodi D., Dorbolò MR. (a cura di), Venezia 25 febbraio 2017, pp.293-302.
- **Ciarallo V., Moro V., Scandola M.** (2017) Modulabilità dello spazio peripersonale intorno ai piedi nei soggetti con lesione spinale. Atti del IX convegno: Tesi verso il Futuro: il contributo dei giovani fisioterapisti per lo sviluppo della professione. Mularo c., Saccavino G. Pinzini C., Battel MA, Filiputti D., Viodi D., Dorbolò MR. (a cura di), Venezia 25 febbraio 2017, pp.315-327.
- **Mignolli R., Moro V., Scandola M.**(2016) Alterazioni della rappresentazione corporea nei soggetti con lesione midollare: uno studio esplorativo. Atti dell' VIII convegno: Tesi verso il Futuro: il contributo dei giovani fisioterapisti per lo sviluppo della professione. Colombini C., Quinci A., Risso T (a cura di), Venezia 27 febbraio 2016, pp.311-318.
- **Scaia A., Moro V., Scandola M., Avesani R.** (2016) L'anticipazione motoria dopo lesione midollare. Atti dell' VIII convegno: Tesi verso il Futuro: il contributo dei giovani fisioterapisti per lo sviluppo della professione. Colombini C., Quinci A., Risso T (a cura di), Venezia 27 febbraio 2016, pp.291-300.
- **Bertagnoli S., Moro V., Avesani R.** (2015) Anosognosia per emiplegia: Osservazione clinica e analisi delle lesioni per la progettazione dell'intervento riabilitativo. Atti del VII convegno: Tesi verso il Futuro: il contributo dei giovani fisioterapisti per lo sviluppo della professione. Colombini C., Quinci A., Risso T (a cura di), Venezia 28 febbraio 2015, pp.281-288.
- **Moro V., Dall'Ora C., Scandola M, Piasere L.,** (2014) La reinvenzione del quotidiano nei tetraplegici) *Antropologia Medica*. 38:555-580.
- **Moro V.** (2011) Plasticità cerebrale e recupero delle abilità linguistiche: il caso della lettura. *ReS*, XIX (3): 24-29.
- **Moro V.** (2010) Alla base dell'apprendimento: la plasticità sinaptica. *Scuola Italiana Moderna*, 6 (118): XIII
- **Moro V.** (2010) Plasticità cerebrale: implicazioni educative. *Scuola Italiana Moderna*, 2 (118): XIII
- **Moro V.** (2010) Plasticità cerebrale: tra natura e cultura. *Scuola Italiana Moderna*, 1 (118): 16.
- **Moro V., Avesani R., Cristofoli G, Pezzini F., Pernigo S.** (2009)La rappresentazione corporea dopo grave danno cerebrale, *Quaderni DIPAV*, 26,113-134
- **Moro V.** (2008) La riorganizzazione del movimento tra lesione e plasticità cerebrale. *ReS*, XV (3): 14-20.
- **Pernigo S., Moro V.** (2008) Alterazioni della rappresentazione corporea: dati clinici e risultati sperimentali. *Giornale Italiano di Psicologia*, 4, 825-856.
- **Ongaro A., Moro V.** (2008)La realtà virtuale: un possibile strumento riabilitativo nelle sindromi disesecutive. Numero monografico - *Riabilitazione Oggi*, giugno.
- **Moro V., Pernigo S.** (2006) Il contributo della neuropsicologia: disturbi dello schema corporeo in seguito a lesioni cerebrali. *Quaderni DIPAV*. Ed. Franco Angeli, pp.9-34.
- **Moro V., Pernigo S.** (2006) Uno scienziato illusionista: teorie ed ipotesi intorno all'idea di schema corporeo. *Quaderni DIPAV*. Ed. Franco Angeli,pp. 147-175.
- **Moro V., Berlucchi G., Aglioti S.M.** (2002) Disturbi selettivi dell'immaginazione mentale visiva in una paziente con lesione temporo-occipitale sinistra- *Giornale Italiano di Psicologia*, n.4 Dic 2002 pp. 849-856.

- Buetti D. , Moro V. , Aglioti S.M. Aspetti spazio-temporali dell'estinzione unimodale e cross-modale visuotattile in pazienti cerebrolesi destri. *Giornale Italiano di Psicologia*, n. 4, Nov. 2001, pp. 865-871.

Libri e capitoli di libro

- Moro V, Gambina G (in press) Invecchiamento e aspetti legali, in Bolognini N (a cura di): *Manuale Di Neuropsicologia & Psicopatologia Forense*, Il Mulino
- Gambina G., Moro V., (2022) Invecchiamento della popolazione e passaggi generazionali, *Questioni cliniche*. Edizioni Scientifiche italiane
- Moro V, Beccherle M., Facci E., Scandola M (2021) Una città in carrozzina: fragilità e risorse per la mobilità e il turismo delle persone con disabilità motoria, in (a cura di): *Fragilità contemporanee, fenomenologie della violenza e della vulnerabilità*. Mimesis Ed.
- Pacella V., Moro V., (2020) Anatomy and disorders of motor awareness. *Encyclopaedia of Behavioural Neuroscience*, Second Edition, <https://doi.org/10.1016/B978-0-12-819641-0.00009-8>
- Aglioti SM, Moro V., (2019) Neuropsicologia dell'intersoggettività. In: Denes, Pizzamiglio, Guariglia, Cappa, Grossi, Luzzatti ed.: *Manuale di Neuropsicologia*, Zanichelli, Bologna pp. 871-900.
- Moro V. (2016) La riserva cognitiva, un tesoro da condividere fra generazioni. In: Mario Gecchele, Laura Meneghin (a cura di), *Il dialogo intergenerazionale come prassi educativa*. Il Centro Infanzia Girotondo delle Età, Edizioni ETS, Pisa, 2016, collana Scienze dell'educazione, ISBN 978-884674505-7; pg. 147-163
- Moro V. (2015) Body representations and body awareness. The contribution of cognitive neuroscience. In: Loukovà, Hatlova and Damamkova Segard (Eds.): *Psychomotor Therapy*, Jan Evangelista Purkyně University in Usti nad Labem, Czech Republic, ISBN.978-80-7414-907-8
- Quadri G., Colella R., Boscaini F., Moro V., Albaret JM (2015) Il test della coordinazione motoria di Charlop-Atwell: la standardizzazione Italiana, Seid Editore, Firenze
- Moro V., Rodolfi C., (2012) Tornare a scuola dopo una grave cerebrolesione acquisita. SEID Editore, Firenze.
- Moro V., Filippi B., (2010) La plasticità cerebrale: alle radici del cambiamento. SEID Editore, Firenze .
- Moro V. (2009) Plasticità cerebrale ed invecchiamento: quali possibilità per la memoria dell'anziano? In Gecchele M. (a cura di): *Il segreto della vecchiaia: una stagione da scoprire*, FrancoAngeli, pg. 55-81.
- Moro V. (2005) *L'agire educativo nella riabilitazione neuropsicologica*. Ed. Franco Angeli.

Conferenze su invito (selezione): Wits University Centenary and Uthombo Lecture (Johannesburg, SA, Luglio 2022) Società Italiana Midollo Spinale (Novembre 2021); Società Italiana di Riabilitazione Neurologica (September 2021); Società Italiana di Neurologia (November 2020) Istituto Superiore di Sanità, Roma, (with peer review 2018); BRNet, Edinburgh, (with peer review 2018); Cognitive Neuroscience of Executive Functions, Padova, 2017; European Society of Neuropsychology, Maastricht, Nederland (with peer review, 2017); International Neuropsychology Society, London, UK (with peer review, 2016); International Conference on Memory, Budapest, Hungary (with peer review, 2016); University of Bologna (2016); Superior School of Sant'Anna, Pisa (2016); European Society of Neuropsychology, Tampere, Finland (with peer review, 2015) Università La Bicocca, Milano (2015); École polytechnique Fédérale, Lausanne (2014); University La Bicocca, Milan, Italy (2013); European Society of Neuropsychology, Berlin, Germany (with peer review, 2013); University la Sapienza , Rome, Italy (European PhD CoSAN, 2012); Convegno Scientifico Regionale AIFI VENETO, Vicenza, Italy (2010); Second National Meeting Nazionale AINp, Rimini, Italy (2009); Institut Superior de Reeducation Psychomotrice, Paris, France (2009);

Premi e riconoscimenti

- | | |
|------|--|
| 2023 | Runner Up Award for the Best Paper of the year, <i>Bain and Structure Functions</i> (with V. Pacella) |
| 2023 | Top Cited Article 2021-2022 from Journal of Neuropsychology, for the article "Anosognosia for limb and bucco-facial apraxia as inferred from the recognition of gestural errors" |
| 2021 | Top Cited Article 2020-2021 from Journal of Neuropsychology, for the article "Anosognosia for limb and bucco-facial apraxia as inferred from the recognition of gestural errors" |
| 2021 | IBRO (International Brain Research Organization) Meetings Support per la seconda Edizione della Summer School: <i>Bayesian Statistical Analyses for the Human, Social and Cognitive Sciences</i> |
| 2019 | Premio "Better scientific contribution" 33° National Congress of the Italian Society of |

Geriatry (SIGOT: Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio) Bologna, 5-7 Giugno

- 2018 Premio “Better Poster” National Congress, Gis Aifi Neuroscienze 2018, Verona, 27 Ottobre
- 2017 Premio SIRN “Better Contribution” Section Robotic, New Technologies and Telerehabilitation XVII National Congress S.I.R.N., Pisa 6-8 Aprile 2017.
- 2017: Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2013 Third Premio, Vicenza, Student: Gianluca Dalla Chiusa.
- 2016 Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2016, First Premio, Verona, Student: Sara Pachera
- 2016 Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2016, Second Premio, Vicenza, Student: Gioacchino Pagano
2015. Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2015, First Premio, Vicenza, Student: Valentina Ciarallo
2015. Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2015, Second Premio, Verona, Student: Novello Ilaria
- 2014: Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2014, First Premio, Verona, Student: Rosanna Mignolli
- 2013: Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2013 Third Premio, Verona, Student: Anna Scaia
- 2012: Premio “Miglior Tesi di laurea in Fisioterapia del Triveneto”- Progetto di valorizzazione delle tesi di laurea in Fisioterapia dei Poli Universitari del Triveneto 2012, Second Premio, Verona Student: Sara Bertagnoli

Progetti finanziati

<i>Project Title</i>	<i>Funding source</i>	<i>Amount (Euros)</i>	<i>Period</i>	<i>Role of the PI</i>
PRIN 2022 PNRR Progetto Ricerca di interesse Nazionale - PNRR 2022 Preventing scam in the elderly: development of tools and identification of early markers to detect susceptibility to deception in healthy and pathological aging	MIUR	245.547	2023-2025	National referent (PI)
The neural signature of embodiment in spinal cord injury	Swiss Paraplegic Foundation	135.800 CHF	2024-2025	Participant
PRIN 2022 Progetto Ricerca di interesse Nazionale Visceroceptive pathways to bodily self-consciousness: behavioural and neurophysiological studies of cardiac, respiratory and gastro-intestinal interoception in healthy and diseased people	MIUR	81.191,40	2023-2025	Head of unit
Extended Partnership A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease - MNESYS	MIUR		2023	Responsible of task
Progetto Ricerca di Eccellenza: BIS: Body reOggiation and mental Imagery after Spinal cord	CARIVERONA	100.000	2019-2022	Head of unit

injury: a cognitive training to reduce pain and spasms				
PRIN 2017 Prot. 2017N7WCLP: “Motor sociality through the lens of error monitoring. Behavioural and neurophysiological studies in healthy and brain-damaged people”	MIUR	157.200	2019-2024	Head of unit
Progetto di Eccellenza: Invecchiamento della popolazione e passaggi generazionali	Università di Verona, Department of Jurisprudence	4.000	2018	Participant
PRIN 2015 Prot. 20159CZFJK : « Body and action perception in the peripersonal space: immersive virtual reality, EEG and behavioural studies in healthy and massively somatosensory de-afferented and motor de-efferented people»	MIUR	54.135	2017-2019	Head of unit
Ricerca di Base di Ateneo 2015: “MODulaTion Of peripersonal Space”	Università di Verona	60.000	2017-2019	Principal investigator
Bando di Finanziamento 2016-2018: “Techno-Cognitive strategies against maladaptive plasticity »	International Foundation for Research in Paraplegia	50.000	2016-2018	Head of unit
Progetto: Verona Memory Center – CEMS	CEMS - Verona	12.000	2017	Principal investigator
Bando di Ricerca Finalizzata Sanità 2010 Prot. RF-2010-2312912 “And yet they Move: immobile patients re-enter the physical world through embodiment in avatar or robotic surrogates”	Ministry of Health, Italy	30.000	2010-2014	Head of unit
Bando per la ricerca Progetti in Neuroscienze, 2009: “Cognitive and behavioural disability in mental impairment and psychosis”	Cariverona Foundation	239.000	2010-2014	Participant
Bando Cooperint 2015 “Capacity to make decisions in people with dementia” con la Pontifical Catholic University Rio de Janeiro	Università di Verona	3.500	2015	Principal investigator
Predictive Action-perception Resonance and Mental Simulation: PARMS (Prot. No. 21538)	Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) - SEED	50.000	2010-2012	Participant
Bando Cooperint 2012 “Anosognosia for hemiplegia” con Universtiy College London	Università di Verona	1500	2013	Principal investigator
Bando Cooperint 2016 “Interoception in body reOggiation: studies on SCI” con Swiss Federal Institute of Technology (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne, EPFL)	Università di Verona	3500	2017	Principal investigator
PRIN 2009 – Prot. 2009A8FR3Z_003 Predizione multimodale dell’azione in pazienti con lesioni cerebrali focali	MIUR	48.250	2011-2013	Head of Unit
PRIN 2005 – Prot. 2005111741_002 « Meccanismi cognitivi dell’interazione sociale: rapOggiazioni condivise tra se e gli altri » Responsabile di Unità G. Di Pellegrino	MIUR	5000	2006-2007	Participant
PRIN 2004 – Prot. 2004118439_004 « Attenzione e affetti nel contesto della comunicazione faccia-a-faccia madre-lattante: cambiamenti evolutivi e differenze individuali nel primo trimestre di vita » Responsabile di Unità M. Lavelli	MIUR	3000	2005-2006	Participant

Privacy (art.15 del D.Lgs. n. 33/2013)

In compliance with the Italian legislative Decree n. 196 dated 06/30/2003, I hereby authorize you to use and process my personal details contained in this document.

In conformità al decreto legislativo italiano n. 196 del 30/06/2003, autorizzo l'uso e la comunicazione dei miei dati personali contenuti nel Oggie documento.

Self-declaration affidavit – Attestazione di Notorietà (art. 47 and art. 19 of D.P.R. n. 445/2000)

I, undersigned Valentina Moro, aware of the consequences of making false statements, falsehood of acts and use of false facts, punishable by law according to art. 76 D.P.R. n. 445/2000 and art. 496 of the Italian Penal Code, under my own responsibility declare that the information in this Curriculum Vitae including the information on the scientific production is true.

Io sottoscritta Valentina Moro, consapevole della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti e uso di atti falsi, punibile dalla legge ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 496 del Codice Penale Italiano, dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni contenute in questo curriculum vitae e le informazioni sulla produzione scientifica corrispondono a verità.

Verona, 8 Aprile, 2024



